

Prot. N° 754

Salerno, 23 maggio 2024
Al Direttore Generale Asl Salerno
Al Direttore Sanitario ASL Salerno

e.p.c.

Al Direttore Amministrativo
Al Direttore S.G.R.U.
Ai Delegati RSU/RSA/RLS
Ai lavoratori interessati

Oggetto: Gravi criticità per carenza di personale / lavoro straordinario

In riferimento all'oggetto e a seguito delle disposizioni emanate relative al rispetto dei dettami normativi e contrattuali in materia di lavoro straordinario, la scrivente organizzazione sindacale segnala le gravi criticità che si sono e si stanno generando nei vari macrocentri di responsabilità, tanto da creare innumerevoli difficoltà organizzative e gestionali che mettono a rischio di chiusura molti servizi ovvero di un forte e grave ridimensionamento dei livelli minimi assistenziali.

Nello specifico, spiace dover rilevare che il presunto tentativo di riorganizzazione nella macro centri, con un assetto basato sul blocco del lavoro straordinario e ottimizzazione nell'utilizzo del personale, sta nel concreto manifestando una incapacità organizzativa in uno all'acquisizione della consapevolezza dell'evidente condizione di grave e diffusa carenza di personale, in cui versano i servizi e le strutture di tutta l'Azienda.

Difatti e nel concreto, a dimostrazione della grave situazione vi è il superamento del limite del tetto massimo di ore per lavoro straordinario di numerosi operatori e che in alcuni casi, per presa d'atto e di assunzione di responsabilità dei direttori di macro centro sta evolvendo in accorpamento di reparti, nel mentre altri direttori tralasciano, non assumendo determinazioni a riguardo, stanno lasciando allo sbando i coordinatori/referenti delle varie unità operative, situazione tanto grave quanto intollerabile rappresentando una poca attenzione alle situazioni strutturali in cui versano i servizi da loro diretti.

Allo stato la situazione sta sfuggendo di mano a molti responsabili poiché, con alle porte l'avvicinarsi del periodo estivo e il contestuale obbligo della programmazione delle ferie, con migliaia di ore di straordinario già effettuate nel primo semestre mostrando la carenza diffusa di personale, ne deriva la necessità di ridimensionare le attività e ridurre i posti letto.

In assenza di tali adempimenti si testimonierebbe un'approssimazione organizzativa con dubbia capacità di gestione dell'utilizzo delle risorse umane da parte dei dirigenti responsabili.

Se quanto esposto corrisponde a vero, come accertato dalla scrivente, ne deriva quindi che durante il periodo estivo con una diminuzione del 25% del personale su base bisettimanale, in assenza di chiare determinazioni da parte dei responsabili dei macro centri, le indicazioni in materia di blocco finora emanate saranno inapplicabili, poiché di contro o si richiederà di effettuare ulteriore lavoro straordinario senza garantirne la remunerazione ovvero si costringerà ad espletare lavoro ordinario con un intollerabile sovraccarico lavorativo al personale in servizio.

Pertanto alla luce di quanto espresso, la scrivente organizzazione sindacale fa richiesta urgente di confronto sugli andamenti occupazionali ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 comma 3 lettera m) nonché la immediata presa d'atto da parte di codesta azienda della grave carenza di personale ovvero l'attivazione di appositi avvisi a tempo determinato mirati a sopperire le maternità, ferie e malattie nonché utilizzo di graduatorie regionali vigenti.

Nel contempo si invita la direzione strategica sanitaria ad intervenire per una riorganizzazione in ogni struttura tendente alla riduzione ovvero soppressione di attività poiché a rischio la tutela e la sicurezza di lavoratori e utenti.

Il Segretario Provinciale
Alfonso Della Porta

*Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993*